



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORLEZZA
Via Osteno, 7 - 22018 Porlezza (CO)
Cod. Mecc. COIC815009 - C. F. 84002830135
Tel. 0344 61198
Sito: www.comprensivoporlezza.edu.it
coic815009@istruzione.it coic815009@pec.istruzione.it



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

(**DLGS 33/2013** - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
DLGS 97/2016- FOIA e Trasparenza)

Giugno 2022 – Maggio 2024

Approvato con delibera del Consiglio d'Istituto il 21 giugno 2023

PREMESSA

Il presente documento è redatto con l'intento di fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza (CO) e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa contribuiscano a conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti della scuola con il contesto socio-culturale del territorio, tenuto conto dell'impatto percettivo e delle ricadute delle programmazioni e dei procedimenti amministrativi posti in essere.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (di seguito **PTTI**) si evidenzia quale naturale compimento del complesso di azioni volte a rendere pienamente accessibile ai cittadini il mondo delle Istituzioni.

L'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza, tradizionalmente aperto al confronto con i cittadini, opera per garantire l'accesso da parte dell'intera collettività alle "informazioni pubbliche" trattate dalla scuola; tale processo ha come fine primario il favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La trasparenza ha un aspetto statico, consistente nella pubblicazione di dati attinenti le pubbliche amministrazioni, per un controllo di tipo sociale e un aspetto dinamico, strettamente correlato alla performance ed alla rendicontazione sociale.

La pubblicazione delle informazioni, da un lato è indice dell'andamento delle performance della P.A. e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, dall'altro consente ai cittadini e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

E' consequenziale che la trasparenza debba essere correlata all'integrità, sono due realtà complementari: solo ciò che è integro può essere trasparente e, nel contempo, solo dove c'è trasparenza può essere assicurata integrità mentre l'opacità è spesso terreno fertile per l'esordio di diffidenze.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

Il PTTI dell'Istituto Comprensivo di Porlezza si ispira, dunque, ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del d.lgs. 196/2003;
- trasparenza, integrando la nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione, intesa non soltanto quale "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto Comprensivo bensì quale servizio per il cittadino;
- attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione;
- trasparenza, quale presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione

CORNICE NORMATIVA

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli anni, di importanti interventi normativi. Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione.

In attuazione di questo principio fondamentale il Governo ha adottato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, d.lgs. n. 33/2013). Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Il D.lgs. 33/2013 è intervenuto sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina recata dall'art. 11 del D.lgs. n. 150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano

della performance. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione della sezione “Amministrazione trasparente”, che sostituisce la precedente sezione “Trasparenza, valutazione e merito” prevista dall’art. 11, c. 8, del D.lgs. n. 150/2009.

Il *DLGS 97/2016- FOIA e Trasparenza* - “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ha novellato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile della trasparenza è il Dirigente Scolastico (DS) pro tempore i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione “amministrazione trasparente” e in altri spazi del sito web. I compiti sono riconosciuti come attinenti alla funzione dirigenziale e assunti dal DS in assenza di altre figure formate e dedicate con finalizzazione al PTTI. Il DS provvede all’aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell’art. 43 del d.lgs. 33/2013.

Nella realizzazione del piano per la trasparenza, coadiuvano il Dirigente Scolastico nella pubblicazione di atti e documenti:

Il DSGA
I collaboratori del Dirigente
Il Personale amministrativo della segreteria
L’animatore digitale

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L’organizzazione scolastica è per sua natura incline al coinvolgimento dei portatori di interesse con cui interagisce: alunni, famiglie, personale docente ed ATA, Enti Locali, organizzazioni sindacali, associazioni ed enti pubblici e privati del territorio, cittadini desiderosi di conoscere l’operato della pubblica amministrazione.

Per tale ragione sul sito dell’istituzione scolastica, nelle sezioni dedicate, sono resi pubblici, nel rispetto della privacy, atti, provvedimenti e determinazioni consultabili da chiunque abbia interesse nel farlo. E, in una ottica più ampia di condivisione con gli stakeholder, si prevedono azioni di confronto propositivo tese all’implementazione della fruizione del servizio.

ACCERTAMENTO VIOLAZIONI

Ad oggi non risultano atti di accertamento delle violazioni.

Obiettivi a breve/medio/lungo termine

Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	Entro giugno 2024
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo	Entro giugno 2024

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza delle Istituzioni Scolastiche della Regione Lombardia 2021-2023

<https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/amm-trasparente/ptpct-corrruzione-trasparenza-2021-2023/?aid=152665&sa=0>

<https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/amm-trasparente/ptpct-corrruzione-trasparenza-2021-2023/?aid=152674&sa=0>

Porlezza, 21 giugno 2023

Il Dirigente Scolastico
Domenico Gianfrancesco